



# la Sveglia 20!

La Sveglia n. 153 - settembre 2014 - Foglio sindacale della FIBA/CISL CREDEM

## 20 ANNI, e non sentirli !

**20 anni dopo** (quasi come Dumas ...) la Sveglia è ancora sulle vostre scrivanie, a raccontarvi quello che succede al Credem e quello che la Fiba/Cisl sta facendo e vuole fare, con l'impegno dei suoi sindacalisti e soprattutto con la spinta di tutti coloro che quotidianamente ci attestano fiducia e sostegno.

Nei precedenti anniversari del nostro foglio sindacale abbiamo fatto memoria degli articoli più significativi, sia dopo i primi 5 e 10 anni di vita che sul numero 100, uscito nel 2007.

Questo numero "storico" è ora reperibile sul nostro sito, a disposizione di chi è entrato da poco al Credem, ma anche di chi già c'era, in quel lontano settembre del 1994, quando uscimmo con il n. 1 quasi clandestinamente.

La Sveglia in questi 20 anni ha cercato di dare voce alle esigenze delle persone e di promuovere il lavoro (culturale, in primis) della Fiba per cambiare i rapporti sindacali in azienda e per modificare la gestione del personale.

Se ci voltiamo indietro, il cammino compiuto è stato notevole, ed i progressi sul piano sindacale ci paiono significativi.

\* \* \*

### 20 anni di vita sono quasi un'eccezione, nel panorama delle pubblicazioni sindacali.

Non ci dilungheremo sul "come eravamo", anche se il gusto di ricordare gli anni della gioventù è sempre piacevole !

La realtà cambia velocemente, e se vogliamo arrivare al **trentennale** dobbiamo stare al passo.

Per cominciare, questo è l'ultimo numero stampato per intero sulla carta.

Scrivevamo, nel numero 100 della Sveglia (7 anni fa !):

*"Vogliamo fissare un obiettivo di medio termine: poiché LA SVEGLIA è un prodotto nato in un ambiente bancario del tutto particolare, ci proponiamo di r-esistere almeno un mese in più del Credem. Magari, come il prestigioso TIME, programmando entro qualche anno un'edizione online che potrebbe soppiantare del tutto la carta ...."*

Il momento è adesso.

Cominciamo a diminuire la carta e a ridurre l'"impronta ecologica" della Sveglia !

Dal prossimo numero, continueremo ad inviarVi un estratto cartaceo, aggiungendo contributi che troverete **nella nostra pagina Facebook (Fiba Cisl Credem)** e sul sito **www.fiba.it** (accessibile anche dalla postazione di lavoro), dove pubblicheremo articoli e commenti con maggiore frequenza, per essere sempre più tempestivi nella informazione. Spente le candeline sulla torta dei 20 anni, è tempo di pensare al futuro.

Hai visto la testata ?

Ora si chiama:  
"La Sveglia 20!" ...

... e la prossima "La Sveglia 2.0"!

Per leggerla dovrai andare in bagno con lo smartphone perché non sarà più cartacea ...



Composto presso Fiba/CISL Reggio Emilia - Via Turri, 69 - tel.0522/357445 - (fax 357438) - e-mail credem@fiba.it

Vieni a trovarci su [www.fiba.it](http://www.fiba.it)/Il mondo Fiba/I siti della Fiba nelle banche/Fiba Credito Emiliano

Cerca la pagina "Fiba Cisl Credem" su Facebook e clicca "mi piace"

Hanno collaborato a questo numero:

Sandoni M. -De Conti S. -Masi C. - Conte S. -Tattolo A. -Gallo S. -Ghinoi C. -Calzolari M. - Peroni Marco (Fiba Emilia Romagna)

## 18 anni, un Welfare maggiorenne ....

Durante l'estate, sulla Intranet aziendale è comparso il lancio del progetto "Welfare per noi", con l'avvio di alcune iniziative specifiche, rivolte alla maternità ed alle condizioni per il personale.

Avendo criticato per quasi 20 anni sulla Sveglia la scarsa attenzione della banca verso il "cliente interno" (cioè i dipendenti), non possiamo che approvare ogni iniziativa che mostri attenzione concreta verso le esigenze personali di tutti i colleghi.

Come Sindacato forniremo indicazioni su altri ambiti che dovrebbero essere sperimentati nella logica di conciliare meglio lavoro e famiglia.

Ciò premesso, vorremmo ricordare che hanno ormai raggiunto l'età adulta le colonne portanti del sistema di welfare a favore dei dipendenti del gruppo Credem, grazie agli accordi sindacali (firmati il 5/1/96) che introdussero finalmente l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare, due strumenti fondamentali per la tutela delle persone, nate appunto 18 anni fa.

Come sempre accade, la firma di quegli accordi fu sofferta; la trattativa per la definizione degli impegni a carico della banca terminò all'alba dell'Epifania, sotto la neve che scendeva copiosa a Reggio Emilia.

L'ulteriore intesa attuativa per il fondo pensione richiese altri 10 mesi di confronti e scontri, e si concluse con una scia di recriminazioni per la scarsità delle risorse messe sul piatto dal Credem.

Ma, con il senno di poi (e, per la Fiba, anche di allora ...) si trattava della prima pietra, insufficiente ma necessaria, per la costruzione di due pilastri del welfare (la polizza sanitaria e la Cassa di Previdenza) che in questi anni hanno assunto dimensioni molto più solide ed efficaci dopo ulteriori accordi sindacali e migliorie. Già che siamo in tema di ricorrenze, come dimenticare (in tempi più recenti) l'accordo sul part time del 2007, che ha portato nel tempo ad un aumento delle percentuali di accoglimento delle richieste quasi del 100% nel 2013 (e con l'intesa del giugno scorso, vorremmo eliminare quel quasi !).

Dulcis in fundo, tra qualche settimana spegneremo la prima candela sulla torta del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto nel 2013 dopo un quarto di secolo di assenza.

Anche il CIA ha bisogno di crescere: alcune intese migliorative di questi mesi stanno già ponendo le basi per un miglioramento delle tutele.

Grazie a questa faticosa ma instancabile attività sindacale, fatta di successi e anche di insuccessi che La Sveglia ha riportato puntualmente in 20 anni, oggi forse anche il Credem ... *cambia verso* !



## L'INTERVISTA IMMAGINARIA

In questi 20 anni non ci è mai capitato di intervistare sulla Sveglia la "controparte", cioè esponenti di vertice del Credem, ai quali pure abbiamo indirettamente rivolto su queste pagine domande magari scomode ma relative a temi importanti per la vita dell'azienda.

**D. Buongiorno Direttore, vorremmo sapere da Lei quali ritiene che siano i punti deboli del Credem.**

R. Noi siamo integralisti. Noi siamo talebani nel nostro modo di fare impresa. Abbiamo una cultura fortissima. Però ... La cultura troppo forte ti inibisce rispetto a culture diverse.

**D. Interessante. Ci può fare qualche esempio ?**

R. Noi ci sentiamo invincibili. Non ci mettiamo mai in discussione, anzi ....

**D. Potrebbe scendere più nel dettaglio ?**

R. Per metodo, noi ci mettiamo sistematicamente in discussione, ma ci diamo sempre ragione !

**D. Scusi, ma non ci pare una grande autocritica ...**

R. E' un eccesso di fiducia in noi stessi, i continui successi (poiché i dati ci danno ragione) ci fanno abbassare le difese.

**D. Come intende ovviare a tutto ciò ?**

R. Noi dobbiamo avere sempre fame.

**D. Le avevamo chiesto quali provvedimenti intende adottare per gestire questo punto debole ...**

R. Il successo non è dovuto, non è inattaccabile ...

(la voce è sempre più lontana)

**D. Pronto, ci sente ? Pronto ? Pronto ?**

(è caduta di linea)



## L'elemento umano

Si vince, si perde, si pestano merde  
Che si infilano nelle fessure sotto la suola  
Si vive, si muore, si prova dolore  
dal quale non c'è un pensiero che ti consola  
Si parla coi cani, si stringono mani  
Si fa spesso finta di essere qualcosa  
Si guarda il tramonto, si arriva in ritardo  
Ci piovono addosso macerie di vita esplose

.....

**Noi siamo l'elemento umano nella macchina  
E siamo liberi sotto alle nuvole**

.....

Si cerca lavoro, si accumula stress,  
Che poi esplose in un improvviso cambio di  
scena

Si cerca qualcosa che faccia spuntare  
Due ali di rondine dietro la schiena  
Si accusano gli altri, si saltano i pasti  
Si scende sotto a portare la spazzatura  
Si spianano rughe, si spigano spighe  
Si fa i conti con i mille volti della paura  
Si nasce in un posto, si prende una barca per  
arrivare dove poter nascere ancora

.....

**Noi siamo l'elemento umano nella macchina  
E siamo liberi sotto alle nuvole.**

.....

Si fanno dei piani, si stringono mani  
Si firmano accordi che prevedono una penale  
Si sputa per terra, si perde la guerra  
Si pensa che alla fine poi tanto è sempre u-  
guale

Si muove la torre, si copre l'alfiere,  
Si passa una giornata a difendere ciò che è  
perso

Si scrive la password, si entra nel network e  
per un po' si immagina tutto diverso

Si studia un sistema, si pone un problema  
Si cerca di far presto per avere tempo che a-  
vanza

Si scopre di avere un immenso potere ma non  
è mai abbastanza

**Noi siamo l'elemento umano nella macchina  
E siamo liberi sotto alle nuvole**

.....

(Jovanotti)

### IL FONDATORE Giovanni Grassi

nel settembre 1994 ideò questa  
testata: era necessario dare LA  
SVEGLIA a colleghi troppo  
assopiti e distratti nella tutela  
dei propri diritti.

Ancora oggi impegnato nel  
sindacato nella società dei ser-  
vizi CISL di Reggio Emilia.



## Un nuovo sentiero

*Come altre volte in questi 20 anni, pubblichiamo il contributo di una persona che ha scelto di dedicare una parte della propria vita ad un obiettivo più grande e partirà come volontaria per il Terzo Mondo.*

**Parto per muovermi.** Ero come un disco di vinile ormai a fine corsa sul giradischi ...

Il piatto gira ma non esce più la musica.

La vita ci mette davanti a delle scelte; la strada intrapresa, che sembrava lineare e senza curve, improvvisamente diventa sterrata e poi bruscamente si interrompe.

Guardi avanti e non vedi niente, nessun sentiero, nessuna via. Resti fermo perché non si può andare più in là di così.

**Potevo aspettare.**

Prima o poi le cose intorno a me sarebbero cambiate, migliorate, la Vita dà sempre nuove possibilità.

Ma non sentivo più la musica, allora ho fatto un passo, poi due ...

**"Nessuna alba ci trova dove il tramonto ci ha lasciati" ....**

E in questo percorso mi sono trovata a mettere in discussione ogni cosa intorno a me.

Che cosa mi mancava? Ho un lavoro sicuro, in questo momento di forte crisi. Ho fatto carriera, credo lasciando un buon ricordo di me dove ho lavorato.

È gratificante sentirsi dire tutt'ora che sono una persona affidabile, capace, concreta e che so fare bene il mio lavoro.

**Ma dov'è la musica?** Dov'è l'energia che ti fa alzare col sorriso per dedicare tempo e impegno ogni giorno per l'azienda e per il lavoro ?

Dov'è l'entusiasmo nella quotidianità, la condivisione del sacrificio e delle competenze, la sensazione di poter contare qualcosa e di fare la differenza?

Purtroppo oggi tutto questo manca; allora, voglio provare a me stessa, e a chi mi sta accanto, che posso essere una persona affidabile, capace e concreta anche fuori dal mio lavoro "sicuro", dal mio stipendio da "funzionario" e dalle mie solite abitudini.

**La vita è una, una sola, e non vorrei sprecarla facendo sempre e "solo" le solite cose che già so fare.**

È il momento di guardare più lontano del sentiero che ho davanti a me, di alzare la testa e intravedere sogni e prospettive nuove.

Ho scelto di alimentare la mia anima in una realtà dall'altra parte del mondo per imparare a prendermi cura della mia spiritualità piuttosto che delle cose materiali che ho qui nel mio mondo e per "andare a lezione" da chi vive in condizioni ben peggiori delle nostre.

Certo, ho paura, sto correndo un rischio.

Questi anni di lavoro al Credem mi hanno insegnato ad avere fiducia in me stessa, ho imparato che l'impegno e la determinazione lasciano il segno nelle persone che hanno lavorato accanto a me, e queste persone ci saranno sempre quando tornerò !

Ho imparato che gli obiettivi si possono raggiungere, sono cresciuta (ero così giovane quando sono entrata, nel '98 ....).

Questi anni al Credem mi hanno riempito la vita e ho incontrato persone che amo tuttora.

**Per questo oggi sono pronta a cambiare sentiero; spero che, voltandomi indietro tra qualche tempo, la scelta si confermi giusta.**

**Grazie a tutti per il cammino condiviso fin qui**



## CREDEM ... IN BREVE

Desideriamo ricordare gli amici che in questi anni ci hanno lasciato, dopo un lungo e intenso lavoro sindacale.

**Fernando Ronzoni**  
è stato l'anima della Svegla nei primi anni.

Scrittura, impaginazione, stampa, distribuzione: era presente in ogni fase, e non mancava di sollecitare i colleghi della Direzione di Reggio Emilia a contribuire con idee e scritti.



**Luigi Di Tommaso e Luigi Barbato**



Questi cari colleghi della Fiba Napoli sono qui immortalati durante un incontro con il capo del Personale di Creditwest, acquisita dal Credem nel 1995.

### COME LA VUOI ? Via mail ....

Da tempo è attivo il servizio di spedizione della SVEGLIA tramite posta elettronica in formato pdf.

Questa modalità garantisce certezza di arrivo e tempestività nei tempi di inoltro.

Chi fosse interessato, deve richiedere l'invio scrivendoci una mail a [credem@fiba.it](mailto:credem@fiba.it), indicando l'indirizzo di posta elettronica personale (non aziendale) al quale manderemo ogni mese la Svegla.

### ... su WWW.FIBA.IT

Per trovare la SVEGLIA nel sito Fiba Nazionale, una volta entrati, a destra della schermata cliccate su **Il mondo Fiba** e poi su **I siti Fiba nelle banche**. Nella lista, scegliete **Fiba Credito Emiliano**.

All'interno della zona curata dalla Fiba Cisl Credem, sulla destra trovate i **DOCUMENTI** e le **NOTIZIE**.

Dalla sezione **DOCUMENTI** è possibile estrarre gli accordi sindacali, il CIA e i numeri della SVEGLIA.

Nella sezione **NOTIZIE troverete gli articoli ed i commenti che pubblicheremo ogni volta nel sito.**

**Ricordiamo che il sito [www.fiba.it](http://www.fiba.it) è accessibile anche dalle postazioni di lavoro Credem.**

### ... oppure su FACEBOOK

Chi ha già un profilo su Facebook può cercare la pagina "Fiba Cisl Credem" e cliccare "mi piace".



Questo è la modalità per essere avvisati dell'uscita di nuovi articoli; selezionando la notizia, ci si collega automaticamente alla stessa, oppure alla SVEGLIA che è stata pubblicata sul sito [www.fiba.it](http://www.fiba.it).

### FERIE .....

Il tema "ferie e festività" occupa ormai così tanto i Capi che viene il sospetto non abbiano altro da fare. Di certo siamo oltre il livello di sopportazione.

Ricapitoliamo.

Per ragioni di bilancio, da diversi anni la banca punta ad eliminare i residui di ferie al 31/12.

Siccome le ferie sono un diritto del lavoratore, e contribuiscono al suo benessere psico-fisico, siamo d'accordo che le ferie vadano fatte per intero; abbiamo invece criticato il caos che in questi anni ha accompagnato la preparazione dei piani ferie, con disposizioni contraddittorie di vari capi e ritardi nella conferma delle ferie stesse.

### ... E FESTIVITA'

Da quest'anno, il Credem ha aggiunto un carico da 90, cioè la richiesta di programmare anche le ex-festività nel piano ferie.

E qui casca l'asino, perché il Contratto Nazionale prevede tale obbligo **unicamente nel caso di abbinamento con le ferie o di utilizzo di 3 o più giornate di festività consecutive**.

La difficoltà di programmare a inizio anno le festività dipende anche da un altro aspetto: se si verifica una situazione personale o familiare urgente e imprevista, le giornate di ex-festività possono consentire al lavoratore (specie se ha già esaurito le ferie) di gestire il problema senza andare a debito sulla dotazione dell'anno successivo !

### POCA ELASTICITA' ....

Ad aggravare il tutto, c'è troppa rigidità nella modifica, per esigenze del lavoratore, dei periodi già programmati, anche quando non vi siano specifiche esigenze organizzative aziendali da soddisfare..

### .... E TANTA CONFUSIONE !

Infine, ci risulta che alcuni Capi abbiano fatto riferimento ad *"accordi con le Organizzazioni Sindacali per la fruizione di ferie e festività"*.

Altre banche hanno firmato accordi con l'obbligo di utilizzo delle festività in luogo della monetizzazione, ma ovviamente non valgono per il Credem !

Il CCNL contiene una dichiarazione che impegna le parti ad "assicurare la completa fruizione delle dotazioni previste per riduzioni di orario, banca ore, ex-festività e ferie ...".

Il presupposto della nota prevede la coincidenza fra l'orario di fatto e quello contrattuale, questione ben più complessa rispetto alle sole ex-festività, che coinvolge anche gli straordinari e le maggiori prestazioni dei Quadri Direttivi.

**Anche in base ad un parere legale della Fiba Nazionale, nel CCNL non sussiste obbligo, per il singolo lavoratore, di fare tutte le ex-festività né il divieto di farsele pagare, se non godute.**